

DISPONIBILITA' LIQUIDE**SIOPE**

Ente Codice	007557988
Ente Descrizione	ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
Categoria	Enti parco
Sotto Categoria	PARCHI NAZIONALI
Periodo	MENSILE Dicembre 2012
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	22-feb-2013
Data stampa	26-feb-2013
Importi in EURO	

DISPONIBILITA' LIQUIDE
007557988 - ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

SIOPE

**Importo a tutto il
periodo**

CONTO CORRENTE DI CASSA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	2.609.884,29
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	2.492.767,17
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	2.704.518,36
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	2.398.133,10
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM. COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	0,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	2.398.133,10

**PAGAMENTI PER CODICI
GESTIONALI****SIOPE**

Ente Codice	007557988
Ente Descrizione	ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
Categoria	Enti parco
Sotto Categoria	PARCHI NAZIONALI
Periodo	MENSILE Dicembre 2012
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	22-feb-2013
Data stampa	26-feb-2013
Importi in EURO	

PAGAMENTI PER CODICI
GESTIONALI

SIOPE

007557988 - ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		231.056,68	1.829.080,29
i101	Compensi, indennita' e rimborsi agli organi di amministrazione dell'Ente	0,00	28.203,57
1102	Compensi, indennita' e rimborsi ai componenti del collegio sindacale (o revisori)	3.544,57	6.295,52
1201	Competenze fisse al personale a tempo indeterminato	84.842,52	561.300,04
1202	Competenze e indennita' accessorie per il personale a tempo indeterminato	2.479,03	56.179,06
1207	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	33.602,12	164.123,68
1209	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo indeterminato	0,00	360,36
1212	Formazione del personale	0,00	4.860,00
1213	Buoni pasto	0,00	10.283,52
1215	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	0,00	876,90
1217	Interventi assistenziali a favore del personale	0,00	7.807,86
1299	Altri oneri per il personale	0,00	242,50
1301	Carta, cancelleria e stampati	0,00	3.932,10
1302	Equipaggiamento e vestiario	0,00	3.675,00
1303	Combustibili, carburanti e lubrificanti	0,00	4.809,95
1304	Pubblicazioni, giornali e riviste	96,90	12.495,07
1308	Materiale divulgativo, gadget e prodotti tipici locali	0,00	14.899,05
1399	Altri materiali di consumo	460,45	1.606,74
1402	Collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.)	1.000,00	6.000,00
1406	Compensi per organismi, commissioni e comitati	0,00	16.285,06
1407	Spese per pubblicazioni dell'Ente	0,00	15.264,78
1408	Spese postali	0,00	4.872,75
1409	Assicurazioni	0,00	6.448,06
1411	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00	6.109,29
1412	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (esclusa l'obbligazione principale)	0,00	6.286,48
1414	Utenze telefoniche	1.507,74	17.239,97
1415	Energia elettrica, gas, riscaldamento e acqua	2.809,42	28.837,87
1416	Altre utenze e canoni	0,00	3.568,08
1417	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	139,40	288,23
1418	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	0,00	5.937,58
1419	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	138,00	1.262,85
1420	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	6.617,15
1422	Locazioni	0,00	14.256,02
1423	Noleggi di automezzi e spese accessorie	59,30	1.202,04
1424	Altri noleggi e spese accessorie	0,00	749,94
1499	Altre spese per servizi	19.617,14	149.623,42
2201	Trasferimenti correnti allo Stato	0,00	33.836,35
2204	Trasferimenti correnti a Comuni	25.419,76	126.855,32
2220	Trasferimenti correnti a Enti Parco	0,00	10.000,00
2294	Trasferimenti correnti a Imprese private	2.399,58	12.594,48
2393	Commissioni bancarie e intermediazioni	0,00	1.130,55
2401	IRAP	12.427,91	59.917,57
2406	Altre imposte, tasse e tributi	8.992,50	16.298,99
2501	Restituzioni e rimborsi vari	0,00	1.565,80
2503	Rimborsi per il Coordinamento territoriale per l'ambiente	3.149,95	81.270,11
2504	Indennizzi danni recati dalla fauna selvatica	28.370,39	298.879,64
2699	Altre spese correnti non classificabili	0,00	13.930,99
TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE		78.037,53	653.753,19
5105	Altre infrastrutture	0,00	4.401,10
5106	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	15.246,00	86.966,92

**PAGAMENTI PER CODICI
GESTIONALI****SIOPE****007557988 - ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI**

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
5113	Beni immateriali	37.474,03	371.677,34
5201	Beni mobili, macchine e attrezzature	0,00	24.073,22
5202	Hardware	0,00	7.341,76
5203	Acquisizione o realizzazione software	0,00	29.394,67
5604	Trasferimenti per investimenti a Comuni	25.317,50	102.033,53
5689	Trasferimenti per investimenti a Pubbliche Amministrazioni centrali	0,00	7.864,65
5690	Trasferimenti per investimenti a Pubbliche Amministrazioni locali	0,00	20.000,00

TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO

		45.426,11	221.684,88
7101	Ritenute erariali	31.211,31	144.866,98
7102	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.258,88	63.544,30
7103	Altre ritenute al personale per conto di terzi	955,92	10.436,70
7105	Anticipazione di fondi economici	0,00	1.500,00
7199	Altre partite di giro	0,00	1.336,90

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere/cassiere)	0,00	0,00

TOTALE GENERALE**354.520,32****2.704.518,36**

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DELLE DOLOMITI BELLUNESI

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Rendiconto delle attività

Analisi, per Settore Operativo, delle azioni avviate

Nota finanziaria integrativa al bilancio

0. PREMESSA ISTITUZIONALE

0.1. Presidente

Nel corso del 2011, il Presidente Massimo Marcaccio (decaduto il 27 giugno 2012) ha emanato 6 decreti (22 nel 2011). Successivamente, il Presidente facente funzioni Sergio Fabiani ne ha emanati altri 6 per un totale di 12 complessivi, pertanto con una riduzione complessiva consistente rispetto agli anni passati.

0.2. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, con composizione invariata tranne che per le dimissioni del consigliere Prof. Pennacchi (14 novembre 2012), è decaduto il 28 dicembre 2012. 3 sedute sono andate deserte per mancanza del numero legale.

Il Consiglio Direttivo ha emanato 35 atti (38 nel 2011) , nel corso di 4 sedute (4 nel 2011).

0.3. Giunta esecutiva

La sua composizione non è mutata nel 2011. La Giunta ha emanato 46 atti (71 nel 2010), nel corso di 10 sedute (18 nel 2011).

0.4. Collegio Revisori dei Conti

Il Collegio Revisori dei Conti risulta composto dai seguenti membri e cioè la dr.ssa Anna Ferrante – Presidente, dr.ssa Paola Cerini – componente e la dr.ssa Rosella Tonni - componente (decreto di nomina del 29 maggio 2012).

0.5. Comunità del Parco

La Comunità del Parco, la cui composizione è rimasta invariata nel corso dell'anno ha emanato 2 delibere (7 nel 2011), nel corso di 1 seduta (2 nel 2011).

0.6. Direttore

L'attuale Direttore è il dr. Franco Perco, entrato in carica con il 1 novembre 2010. Nel corso dell'anno 2011 ha emanato:

- 735 decreti (545 nel 2011),
- 123 autorizzazioni (139 nel 2011)

Area 1 - Naturalità e integrità ambientale

Comprende gli interventi più direttamente connessi alle specifiche finalità di conservazione dell'ambiente naturale del Parco Nazionale.

Obiettivo strategico 1.1 Conservazione e gestione della biodiversità

Piano d'azione	1.1.1 Attuazione del progetto Life Ex-Tra per la conservazione dei grandi carnivori
Obiettivo operativo	Migliorare le condizioni per la conservazione dei Grandi Carnivori (Lupo e Orso) anche attraverso la riduzione dei conflitti

1.1.1.2. Progetto LIFE07 NAT/IT/000502 Ex-Tra Miglioramento dello stato di conservazione dei Grandi Carnivori (Life + 2007)

Nel 2012 è stato attuato il quarto e ultimo anno del Progetto Life + 2007 "Improving the conditions for large carnivore conservation – a transfer of best practices" (Ex-Tra), coordinato dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e al quale partecipano, oltre al Parco Nazionale dei Monti Sibillini, i seguenti beneficiari associati: Parco Nazionale dell' Appennino Tosco-Emiliano, Transilvania University of Brasov-Faculty of Silviculture and Forest Engineering (Romania), Balkani Wildlife Society (Bulgaria), Ministry of Environment and Waters (Bulgaria), CALLISTO, Wildlife and Nature Conservation Society (Grecia).

In particolare, nel 2012 sono state ultimate diverse delle attività più importanti previste nel progetto. Dopo le attività invernali 2011-2012 di monitoraggio del Lupo attraverso il rilevamento delle piste su neve, si è ripetuto il censimento estivo dei nuclei riproduttivi, applicando la tecnica dell'ululato indotto. E' definitivamente confermato l'allontanamento dal territorio del Parco dell'esemplare maschio adulto di Orso marsicano che dal 2006 frequentava stabilmente l'area protetta. Anche per il 2012 è stato effettuato il monitoraggio dei danni alla zootecnia, sia attraverso la raccolta dei dati contenuti nei verbali di accertamento dei veterinari ASUR sia attraverso l'acquisizione diretta dei dati nel corso di più di 10 sopralluoghi sui siti di predazione. Si è concluso con successo anche il monitoraggio dei stazzi messi in sicurezza con le recinzioni elettrificate consegnate nel 2010; i dati raccolti hanno fatto emergere una riduzione dei capi predati pari al 67% rispetto al biennio 2008-2009. A ottobre 2012 si sono, altresì, concluse le attività di educazione ambientale nelle scuole attraverso la presentazione e la distribuzione del wolfkit. Inoltre, sono stato organizzati due eventi per sensibilizzare i bambini delle scuole elementari e delle scuole medie: il 16/09/2012 una passeggiata organizzata a Cupi sul tema "alla scoperta del Lupo e del Pastore" e il 21/10/2012 uno spettacolo teatrale ad Amandola dal titolo "Attenti al Lupo".

Le attività inerenti il programma di reintroduzione del Cervo (*Cervus elaphus*) avviato nel 2005 con i primi rilasci in natura, è proseguito anche nel 2012 nell'ambito del Progetto Life Ex-Tra. In particolare, il 02/10/2012 sono stati rilasciati ulteriori 2 cervi provenienti dalla riserva gestita dall'ATC Pistoia 16. Si è così raggiunto il numero complessivo di 13 cervi rilasciati nell'ambito del progetto Life, di cui 10 con radiocollare (VHF e GPS).

1.1.1.2. Monitoraggio Lupo e Orso

Le attività relative alla conservazione dei Grandi Carnivori (Lupo e Orso) nel 2012 si sono svolte soprattutto nell'ambito del Progetto Life + 2007 "Improving the conditions for large carnivore conservation – a transfer of best practices" (par. 2.1.2).

Nel 2012 si è, tuttavia, riattivato il programma di conservazione del Lupo nella Regione Marche attraverso l'attività di monitoraggio della specie mediante la genetica non invasiva. A fine anno è stato approvato con D.P. n. 9/2012 il "Piano triennale di monitoraggio del Lupo nel Parco nazionale dei Monti Sibillini" sulla base del quale sono state organizzate le attività di monitoraggio del Lupo per il 2013.

Piano d'azione	1.1.2 Attuazione del progetto Life COORNATA. Progetto LIFE+09NAT Development of coordinated protection measures
Obiettivo operativo	Conservazione e rafforzamento della neocolonia di Camoscio appenninico

Progetto LIFE09 NAT/IT/000183 *Development of coordinated protection measures for Apennine Chamois (Rupicapra pyrenaica ornata)* COORNATA

Nel 2012 sono proseguite le attività nell'ambito del Progetto Life Natura NAT/IT/000183 COORNATA *Development of coordinated protection measures for Apennine Chamois (Rupicapra pyrenaica ornata)*, avviato il 01/09/2010.

In particolare, sono proseguite le attività di monitoraggio e controllo radiotelemetrico, satellitare e visivo finalizzate alla gestione e prevenzione, riduzione o rimozione di eventuali fattori di rischio e di disturbo nei confronti della neocolonia di Camoscio appenninico. All'Università di Siena è affidata la supervisione scientifica e l'analisi dei dati. Nel 2012 sono state anche espletate le procedure per l'individuazione di un operatore di monitoraggio, in sostituzione di un altro che aveva rinunciato all'incarico. Sono stati inoltre realizzati, con la collaborazione del CTA del CFS e il coinvolgimento di volontari, il censimento estivo (18/07/2012) e il censimento autunnale (09/11/2012). Il 19/01/2012 è stato realizzato l'intervento di immissione in natura di un individuo maschio di Camoscio appenninico proveniente dall'Area faunistica di Lama dei Peligni, nel Parco Nazionale della Majella; si è trattato del primo rilascio effettuato in inverno e, quindi, ha rivestito un particolare interesse anche in funzione di altri possibili rilasci da realizzare in questa stagione. Il 09/08/2012 e il 29/08/2012 sono stati effettuati rilasci rispettivamente di 3 e 1 individui, tutte femmine catturate in natura nel Parco Nazionale della Majella; in questo caso si è trattato dei primi trasferimenti di camosci appenninici catturati in natura al di fuori del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Con eccezione dell'individuo rilasciato in gennaio, il cui trasporto è stato effettuato tramite autoveicolo, il trasporto dei camosci è stato effettuato tramite elicottero privato appositamente incaricato dal Parco.

In seguito alle nascite osservate tra maggio e luglio (15), alle immissioni e ai decessi (1 accertato nel 2012), alla fine del 2012 era stimata una neocolonia formata da circa 37 individui.

Relativamente alle attività inerenti la gestione delle attività turistiche ricreative, oltre alla conferma della disposizione (D.D. n. 542/2009) di regolamentazione dell'accesso nelle aree più sensibili per il camoscio, sono state effettuate attività di monitoraggio, informazione e sensibilizzazione da parte delle Guide del Parco, nell'ambito del programma suddetto. In particolare, il 22/05/2012 è stato realizzato l'evento "Camoscio Day".

Nell'ambito dell'azione C.6 "Programmi speciali di profilassi e miglioramento della gestione sanitaria degli animali domestici sintopici" e D.8 "Attuazione di un Programma di sensibilizzazione dei proprietari e gestori di bestiame per il PRSV, e nelle altre aree protette per le zone di nuova espansione", è stato realizzato il primo anno del programma per l'attuazione degli interventi antiparassitari e vaccinali (approvato con D.D. n. 226/2012), in attuazione del *Piano di profilassi sanitaria* (D.D. n. 259/11), con la collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche.

L'attuazione del progetto è in linea con le previsioni, anche per quanto riguarda gli aspetti finanziari e di approvvigionamento dei beni durevoli funzionali allo stesso.

Funzionale alla tutela della neocolonia dei Camoscio appenninico è la realizzazione del sentiero escursionistico del M. Bove.

Piano d'azione	1.1.3 Gestione aree faunistiche e CRAS
Obiettivo operativo	<i>Gestire le aree faunistiche del Camoscio appenninico di Bolognola e del Centro faunistico di Castelsantangelo sul Nera per finalità di conservazione e didattico-educative ; recupero esemplari di fauna selvatica ferita</i>

1.1.3.1. Area Faunistica del Cervo e Centro Recupero degli Animali Selvatici di Castelsantangelo sul Nera

Nel 2012 il Parco, d'intesa con il Comune di Castelsantangelo sul Nera, ha garantito la gestione dell'Area Faunistica, in cui sono stati ospitati 9 esemplari di Cervo in condizioni di semilibertà. Il 02/10/2012, inoltre, è stato immesso 1 individuo di Cervo proveniente dall'ATC Pistoia 16.

Il Centro Recupero vero e proprio, che ospita anche altre specie, ha costituito anche un importante polo per lo svolgimento di attività didattico - educative.

Il Centro, che con D.P. n. 21 del 28/08/2009 era stato riconosciuto anche come Centro di Recupero degli Animali Selvatici (C.R.A.S.), svolge anche attività di primo soccorso, recupero, riabilitazione e ricovero, della fauna selvatica rinvenuta ferita, debilitata o in difficoltà. Nel 2012 sono inoltre proseguite le attività per la realizzazione di interventi di adeguamento del C.R.A.S. e comprendenti, in particolare, la realizzazione di un recinto per il Lupo e di un Ambulatorio veterinario. Sempre nel 2012, le progettazioni relative alla realizzazione di interventi di adeguamento del C.R.A.S., fra cui la realizzazione di un nuovo recinto per il Lupo, dell'ambulatorio veterinario e delle nuove voliere sono state inviate al Comune, quale proprietario dell'area, per l'espletamento delle relative procedure di acquisizione delle necessarie autorizzazioni

In particolare nel 2012 l'attività del CRAS è stata molto intensa, ed ha trattato il recupero, il trattamento sanitario, il mantenimento e la successiva reimmissione in natura, di numerose specie, di volatili (poiane, lodolai, gheppi, sparvieri, ecc), di numerosi caprioli, di Tassi ecc..

La gestione del CRAS viene, di norma, affidata unitamente a quella di gestione dell'Area Faunistica, ed è allo stesso modo coordinata con il supporto tecnico-scientifico e finanziario del Parco, anche tramite il reperimento in bilancio di fondi per complessivi €10.285,00;

Il 30/11/2012 è scaduto il contratto di gestione delle due strutture; nel 2012 sono state quindi state espletate, dal Comune di Castelsantangelo Sul Nera, le procedure per l'affidamento del servizio di gestione, a tale fine il Parco, con atto n.629 del 27.11.2012 ha impegnato la necessaria somma di € 37.510,00.

1.1.3.2. Area Faunistica del Camoscio appenninico a Bolognola

Strettamente connessa al programma di reintroduzione del Camoscio appenninico è l'area Faunistica del Camoscio Appenninico a Bolognola la cui gestione nel 2012 è stata garantita tramite l'individuazione di una impresa esterna a cui sono stati affidati i servizi di Custodia dei camosci e di manutenzione ordinaria. L'assistenza veterinaria è stata invece effettuata mediante le professionalità interne del Parco.

Nel 2012 sono proseguite le attività gestionali al fine del conseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- produzione di individui idonei ad essere immessi in natura al fine di completare il programma di reintroduzione;
- attività di riproduzione programmata e coordinata con le altre aree faunistiche al fine di incrementare la variabilità genetica della popolazione di Camoscio appenninico;
- attività didattiche, di informazione e sensibilizzazione anche al fine della riduzione dei fattori di disturbo dei confronti della neocolonia di Camoscio appenninico in natura.

Nel maggio 2012 è nato un piccolo di camoscio, portando a 5 il numero di individui presenti nell'area.

Considerato che il 31/05/2012 è scaduto il contratto di gestione dell'Area faunistica, nel 2013, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, è stato dapprima prorogato il servizio di gestione per ulteriori due mesi, e successivamente espletate le procedure per l'acquisizione del nuovo servizio di gestione pluriennale dell'Area faunistica.

Piano d'azione	1.1.4 Gestione e conservazione Siti Natura 2000
Obiettivo operativo	Mantenere uno stato soddisfacente di conservazione dei Siti Natura 2000

Con D.P. n. 11 del 10/12/2012 è stato approvato il progetto "conservazione delle praterie alto montane", redatto in collaborazione con l'Università di Camerino, nell'ambito del programma attuativo regionale (PAR) del fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007/2013 - intervento 5.1.2.3 "conservazione e valorizzazione della biodiversità attraverso la valorizzazione delle aree naturali protette".

Per quanto riguarda il monitoraggio di specie di interesse comunitario o di particolare valore conservazionistico, il 23/12/2011 è stato approvato e pubblicato un bando per l'assegnazione di contributi di ricerca a progetti di monitoraggio sulle suddette specie. Il bando si è chiuso il 23/02/2012 e con DD n.206 del 03/05/2012 è stata approvata la graduatoria che ha assegnato ai primi due progetti un contributo complessivo di € 20.000,00. Nel mese di giugno sono stati avviati i due seguenti progetti di ricerca:

1. "Indagine sui rapaci diurni di interesse comunitario nel PNMS: specie migratrici e specie rupicole nidificanti" condotta dal dott. M. Magrini di durata biennale;
2. "Presenza distribuzione e aspetti ecologici di mammiferi rari e localizzati nel PNMS (*Microchiroptera*, *Felis silvestris silvestris* e *Martes martes*)", condotta dal prof. B.Ragni, di durata biennale.

Piano d'azione	1.1.5 Altri interventi faunistici e per specie di interesse comunitario
Obiettivo operativo	Favorire la conservazione e l'incremento della biodiversità faunistica, con particolare riferimento ai Vulturidi e altri Rapaci e al ceppo autoctono di <i>Trota fario</i> .

1.1.5.1. Altri interventi faunistici e per specie di interesse comunitario

Nel 2012 sono proseguite le attività nell'ambito del progetto "recupero del ceppo autoctono del bacino del mediterraneo della specie ittica trota fario", avviato nel 2009 in collaborazione con la Provincia di Pesaro e Urbino e l'Università Politecnica delle Marche. In particolare, il 16/06/2012 sono state immesse nel torrente Ambro le prime trotelle autoctone prodotte nell'ambito del progetto. Inoltre, nel 2012 è stata predisposta una proposta di progetto Life, a cui il Parco ha aderito in data 26/09/2012.

Nel 2012 è stata inoltre avviata la realizzazione del Carnaio per rapaci presso Forca di Gualdo, nel Comune di Castelsantangelo sul Nera.

Presso il centro faunistico di Castelsantangelo su Nera, riconosciuto anche come centro recupero con D.P. n. 21/09, sono proseguite le attività di primo soccorso, recupero, riabilitazione e ricovero della fauna selvatica rinvenuta ferita, debilitata o in difficoltà nel territorio del Parco.

1.1.5.2. Monitoraggio dello stato di conservazione dei Siti Natura 2000

Si è concluso lo screening del Piano per il Parco con il quale è stato possibile valutare le incidenze delle previsioni del Piano sui siti della rete Natura 2000 del Parco, come indicato anche al punto 2.2.1.

Nel 2012 sono state eseguite 3 Valutazioni di incidenza secondo l'art. 24 legge regionale delle Marche n.6/2007.